

BIOVELOCITA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VINCENZO GIOBERTI 8 20123 MILANO MI
Codice Fiscale	09158650961
Numero Rea	Milano MI - 2072542
P.I.	09158650961
Capitale Sociale Euro	552.037 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	721909 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.520	3.240
II - Immobilizzazioni materiali	4.262	1.615
III - Immobilizzazioni finanziarie	310.000	0
Totale immobilizzazioni (B)	316.782	4.855
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	458.668	39.652
Totale crediti	458.668	39.652
IV - Disponibilità liquide	5.000.042	2.229.453
Totale attivo circolante (C)	5.458.710	2.269.105
D) Ratei e risconti	16.854	24.532
Totale attivo	5.792.346	2.298.492
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	552.037	226.633
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	6.418.971	2.273.364
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	2	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.547.446)	(364.548)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	5.423.564	2.135.449
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.635	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	365.773	162.965
esigibili oltre l'esercizio successivo	288	0
Totale debiti	366.061	162.965
E) Ratei e risconti	86	78
Totale passivo	5.792.346	2.298.492

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
altri	16	0
Totale altri ricavi e proventi	16	0
Totale valore della produzione	16	0
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
	2.641	393
7) per servizi		
	1.446.171	342.674
8) per godimento di beni di terzi		
	21.670	30
9) per il personale		
a) salari e stipendi	41.572	0
b) oneri sociali	11.067	0
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.969	0
c) trattamento di fine rapporto	2.635	0
d) trattamento di quiescenza e simili	1.334	0
Totale costi per il personale	56.608	0
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.413	539
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	720	360
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	693	179
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.413	539
14) oneri diversi di gestione		
	17.346	20.918
Totale costi della produzione	1.545.849	364.554
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.545.833)	(364.554)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	51	6
Totale proventi diversi dai precedenti	51	6
Totale altri proventi finanziari	51	6
17-bis) utili e perdite su cambi		
	(1.664)	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.613)	6
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.547.446)	(364.548)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.547.446)	(364.548)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 1.547.446.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis, c.1, del Codice Civile, il Bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni dettate dal predetto articolo.

Inoltre la presente Nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e pertanto non si è provveduto a redigere la Relazione sulla gestione, come previsto dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Si ricorda inoltre che la Società si qualifica come società start-up innovativa, avendo i requisiti richiesti dall'articolo 25, comma 2 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 e, dunque, come tale, risulta iscritta nell'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese in qualità di Start-up Innovativa.

Si precisa infine che nel corso del 2016 la Società ha finalizzato un'importante operazione di capitalizzazione, tesa ad assicurarle i mezzi necessari per proseguire lungo il processo di start-up e realizzare così la propria mission.

Si informa altresì che, successivamente alla data di riferimento del presente bilancio al 31/12/2016, la Società ha concluso nel mese di Marzo 2017 un ulteriore importante operazione di aumento di capitale con sovrapprezzo.

Nel corso 2016 la Società non ha conseguito ricavi, in quanto l'attività di start-up è in fase di sviluppo e i ricavi sono attesi negli anni successivi.

Ad oggi la Società ha stipulato due contratti di opzione per due progetti di ricerca: "*Oncologia ed invecchiamento cellulare*" e "*Sistema nervoso centrale*", che vengono sviluppati in collaborazione rispettivamente con il Dott. Fabrizio d'Adda e con la Prof.ssa Elisabetta Dejana dell'IFOM.

Entrambi i progetti si sviluppano con programma strutturato a milestone e un progetto ha già superato la fase del primo "go/no go".

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis, 2435-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Si precisa a tal riguardo che il precedente esercizio 2015 ha avuto una durata di soli 6 mesi (di cui però solo 3 di operatività effettiva).

La struttura e la composizione del Bilancio di esercizio sono stati modificati dal D. Lgs. 139/2015 (attuazione della direttiva 34/2013), che ha altresì aggiornato alcuni criteri di valutazione. L'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha di conseguenza revisionato i principi contabili in vigore, emanando nel corso del 2016 le versioni aggiornate degli stessi.

Di seguito si riportano le principali novità emanate:

- obbligo del rendiconto finanziario per alcune categorie di imprese;
- introduzione del criterio della prevalenza della sostanza;
- introduzione del criterio di rilevanza (e dunque di materialità);
- modifiche alla valutazione ed esposizione in nuove voci degli strumenti finanziari derivati;
- introduzione del criterio del costo ammortizzato per i titoli immobilizzati, crediti e debiti scadenti oltre l'esercizio; tale criterio è facoltativo per i Bilanci redatti in forma abbreviata;
- modifica del criterio di ammortamento dell'avviamento secondo la vita utile;
- abolizione dei conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale con conseguente introduzione di analogha informativa nella Nota integrativa;
- abolizione dei costi e ricavi straordinari nel Conto Economico;
- evidenza dei rapporti con le società sottoposte al controllo delle controllanti (partecipazioni, crediti, debiti, costi e ricavi);
- eliminazione dei costi di ricerca e di pubblicità tra le immobilizzazioni immateriali;
- spostamento della voce Azioni proprie dall'attivo al Patrimonio netto con segno negativo.

AI sensi dell'OIC 29, i cambiamenti dei principi contabili comportano l'applicazione retroattiva all'inizio dell'esercizio precedente, pertanto i dati del Bilancio dell'esercizio precedente sono stati adattati per tener conto sia della nuova struttura del Bilancio sia dei nuovi principi contabili.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo quanto illustrato in precedenza.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione adottati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati, calcolati sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Spese di costituzione	20%
Licenze	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei suddetti costi non ammortizzati.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Si precisa che, a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 e del modificato Principio Contabile n. 24, sono capitalizzabili unicamente i costi di sviluppo previa verifica della diretta inerenza al prodotto, al processo o al progetto per la cui realizzazione essi sono stati eseguiti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati, calcolati sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Hardware	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione; il valore così determinato non eccede, in ogni caso, il valore di mercato.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Le partecipazioni non destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società vengono classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato sulla base delle perdite rilevate dalle società partecipate e perciò esposte ad un valore inferiore al costo di acquisizione stesso.

I Titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti sulla base del loro presumibile valore di realizzo.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

I prodotti in corso di lavorazione sono stati iscritti sulla base delle spese sostenute nell'esercizio.

I lavori in corso su ordinazione comprendono commesse di durata pluriennale e sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza, secondo il criterio della percentuale di completamento, stimata attraverso il metodo del costo sostenuto.

Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono state interamente addebitate a conto economico nell'esercizio in cui le stesse divengono note.

Il valore di mercato è determinato in base ai costi correnti delle scorte alla chiusura dell'esercizio.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è stato svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti di tasso d'interesse, di cambio, di prezzo o di credito. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice e vengono valutati pertanto con il metodo semplificato.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario derivato non di copertura. In caso di fair value negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi e rischi.

Le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati sono esposte nel conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie", mentre le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in Euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di patrimonio netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Relativamente all'importo iscritto alla voce C.17-bis si precisa che la parte di perdite su cambi realizzata è pari a Euro -1.664.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati secondo il principio di competenza economica, al sorgere del relativo diritto alla riscossione, ai sensi dell'OIC 21.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi specificiamo quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel prospetto seguente sono evidenziati i saldi e le variazioni delle Immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la movimentazione e il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	2.079	0	462	1.617
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.161	0	258	903
Totali	3.240	0	720	2.520

I decrementi si riferiscono esclusivamente agli ammortamenti dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Altri beni	1.615	3.340	693	4.262
Totali	1.615	3.340	693	4.262

La voce si riferisce ad attrezzature hardware ed IT.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta dalla partecipazione nella società interamente controllata Enthera Srl come evidenziato nel prospetto che segue:

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate	0	310.000	0	310.000
Totali	0	310.000	0	310.000

Come anticipato, la voce partecipazione in imprese controllate si riferisce interamente alla partecipazione nella società Enthera Srl, società interamente controllata da Biovelocita Srl e costituita in data 31/03/2016.

Il valore di carico della partecipazione in Enthera Srl è pari al capitale sociale iniziale di Euro 10.000, a cui si è aggiunto un ulteriore finanziamento imputato a capitale nel corso del 2016 (contabilizzato come versamento in conto capitale/copertura perdite) per Euro 300.000.

Enthera è attualmente in fase start-up e svolge attività di ricerca e sviluppo nel campo delle biotecnologie. In particolare, ha in essere un progetto di ricerca sul diabete e sulle sue complicanze, ad elevato valore aggiunto, il quale motiva il valore di iscrizione contabile della partecipazione.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	300.000	300.000	300.000	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	39.652	119.006	158.658	158.658	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	0	10	10	10	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	39.652	419.016	458.668	458.668	0	0

I crediti sono composti per Euro 158.658 dal credito IVA verso l'Erario e per Euro 300.000 residuo dal credito per finanziamento soci infruttifero verso la società interamente controllata Enthera Srl.

Si precisa che nel corso del 2016 BiovelocITA Srl ha erogato un finanziamento soci infruttifero di complessivi Euro 600.000, cui Euro 300.000 sono stati -in corso d'anno- imputati a capitale.

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.229.372	2.770.648	5.000.020

Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	81	(59)	22
Totale disponibilità liquide	2.229.453	2.770.589	5.000.042

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	14	14
Risconti attivi	24.532	(7.692)	16.840
Totale ratei e risconti attivi	24.532	(7.678)	16.854

I risconti attivi riguardano principalmente gli abbonamenti a pubblicazioni scientifiche di durata ultra annuale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 5.423.564 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	226.633	0	0	325.404	0	0		552.037
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.273.364	0	0	4.145.607	0	0		6.418.971
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	0	0	0	0	0	0		0
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	0	0	0	2	0	0		2
Totale altre riserve	0	0	0	2	0	0		2
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(364.548)	0	0	0	(364.548)	0	(1.547.446)	(1.547.446)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0

		dividendi	destinazioni	incrementi	decrementi	trasferimenti		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	2.135.449	0	0	4.471.013	(364.548)	0	(1.547.446)	5.423.564

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	552.037	C		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	6.418.971	C	B, C	0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	0			0	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0			0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	2			0	0	0
Totale altre riserve	2			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	0			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	6.971.010			0	0	0
Quota non distribuibile				0		
Residua quota distribuibile				0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Al 31/12/2016 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	0
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.635
Utilizzo nell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Totale variazioni	2.635
Valore di fine esercizio	2.635

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	122.732	199.460	322.192	322.192	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	28.848	(2.520)	26.328	26.328	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.982	(4.802)	6.180	5.892	288	0
Altri debiti	403	10.958	11.361	11.361	0	0
Totale debiti	162.965	203.096	366.061	365.773	288	0

I debiti verso fornitori al 31.12.2016 si riferiscono a servizi ricevuti inerenti all'attività sociale.

Si precisa a tal riguardo che alla data della redazione del presente bilancio, tale debito verso fornitori è già stato quasi interamente saldato.

I debiti tributari al 31.12.2016 si riferiscono ad importi relativi a ritenute fiscali di competenza del mese di dicembre 2016. Tale debito è stato correttamente estinto, mediante pagamento, nel corso del mese di gennaio 2017.

I debiti verso istituti di previdenza al 31.12.2016 si riferiscono ad importi contributivi di competenza del mese di dicembre 2016. Tale debito è stato correttamente estinto, mediante pagamento, nel corso del mese di gennaio 2017.

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	76	10	86
Risconti passivi	2	(2)	0
Totale ratei e risconti passivi	78	8	86

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Altri ricavi e proventi	0	16	16
Totali	0	16	16

La società nel corso del 2016 non ha sostanzialmente conseguito ricavi dell'attività caratteristica.

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	393	2.641	2.248
Per servizi	342.674	1.446.171	1.103.497
Per godimento di beni di terzi	30	21.670	21.640
Per il personale:			
a) salari e stipendi	0	41.572	41.572
b) oneri sociali	0	11.067	11.067
c) trattamento di fine rapporto	0	2.635	2.635
d) trattamento di quiescenza e simili	0	1.334	1.334
e) altri costi	0	0	0
Ammortamenti e svalutazioni:			
a) immobilizzazioni immateriali	360	720	360
b) immobilizzazioni materiali	179	693	514
Oneri diversi di gestione	20.918	17.346	-3.572
Totali	364.554	1.545.849	1.181.295

La voce di costo dell'esercizio 2016 di maggior rilievo è correlata ai costi per servizi ricevuti.

Tra i costi per servizi è classificato un insieme di costi correlati all'attività di ricerca e sviluppo implementata dalla società, tra cui si annoverano principalmente:

- consulenze e prestazioni tecniche di ricerca e sviluppo, per Euro 529.239;
- consulenze tecnico-brevettuali, per Euro 148.996;
- costi relativi all'attività di ricerca e sviluppo diretta, per complessivi Euro 277.024.

Vi è poi un insieme di costi relativi ad altri servizi tecnici e ad altri costi generali/amministrativi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Per l'anno 2016 la Società non ha rilevato né imposte correnti né imposte anticipate.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2016.

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	2
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	2

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. Vi segnaliamo che la società non ha in essere impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis Vi segnaliamo che nell'esercizio 2016 le operazioni con parti correlate sono state tutte regolate a normali condizioni di mercato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. si informa altresì che, dopo la chiusura dell'esercizio, successivamente alla data di riferimento del presente bilancio al 31/12/2016, la Società ha concluso nel mese di Marzo 2017 un ulteriore importante operazione di aumento di capitale con sovrapprezzo.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

In ottemperanza al disposto dei punti 3) e 4), c.2, art. 2428 c.c., comuniciamo che la Società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie e della Società controllante.

Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative

Come anticipato si ricorda inoltre che la Società si qualifica come società start-up innovativa, avendo i requisiti richiesti dall'articolo 25, comma 2 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 e, dunque, come tale, risulta iscritta nell'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese in qualità di Start-up Innovativa.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. 179/2012, le spese sostenute dalla società nel 2016 per ricerca e sviluppo sono superiori al 15% del maggior valore tra il valore della produzione e i costi della produzione.

In particolare, i costi di ricerca e sviluppo sostenuti nel 2016 dalla società riguardano principalmente spese per:

- consulenza e collaborazioni tecnico/scientifiche Euro: 529.239;
- consulenze tecnico brevettuali: Euro 148.996;
- costi relativi all'attività di ricerca e sviluppo interna: Euro 297.316.

Si ricorda infine che la totalità del personale dipendente possiede requisiti di elevata specializzazione tecnica, come anche gli amministratori operativi nei progetti di ricerca.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Copertura della perdita d'esercizio

Si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la copertura della perdita di esercizio, pari ad Euro 1.547.446 come segue:

Descrizione	Valore
Copertura Perdita dell'esercizio:	
- mediante l'utilizzo della riserva sovrapprezzo	1.547.446
Totale	1.547.446

Dichiarazione di conformità del bilancio

MILANO, 16 Marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Silvano Spinelli

Il sottoscritto SPINELLI SILVANO, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.